

I PARTNER DEL PROGETTO

CeReSo

Il CeReSo è un'associazione di volontariato che opera sul territorio della provincia di Reggio Calabria dal 1991 e ha l'obiettivo di sostenere le persone che intendono affrontare un percorso di crescita per superare la condizione di disagio, in particolare in relazione alla dipendenza e alla successiva possibilità di reinserirsi nella società. Ogni intervento, di tipo riabilitativo, psicologico e terapeutico, con la logica dell'Auto-Aiuto, punta a valorizzare la Persona facendole assumere consapevolezza di sé e restituendole fiducia negli altri. Il metodo di intervento si basa sul modello di "Progetto Uomo" che prevede per ciascuna persona una progettualità individualizzata. Dal 2009 è attivo un programma rivolto a persone con problematiche di dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico, con servizi di counseling, gruppi di auto-aiuto, consulenza legale e accoglienza diurna.

Abakhi

Abakhi è un'associazione di volontariato nata a Reggio Calabria nel 2015 allo scopo di tutelare e promuovere i diritti umani e civili e l'inclusione sociale delle fasce deboli. Si pone particolare attenzione ai minori che vivono contesti familiari/sociali problematici; italiani, immigrati, comunitari ed extracomunitari che subiscono emarginazione, esclusione dal mercato del lavoro, violenza e sfruttamento. Anakhi coopera con le associazioni attive sul territorio con l'intento di creare reti associative che possano contribuire alla crescita sociale. L'associazione si impegna, inoltre, a contrastare tutte le forme di illegalità, in particolare la piaga del racket.

CONTATTI

CERESO *Centro Reggino di Solidarietà*

 **+39 0965 644389**

 **+39 331 758 6166**

 **info@cereso.it**

 **CeReSo on line**

www.cereso.it

**Via Nazionale, 57 (SS184) - 89135
SAMBATELLO - RC**

Progetto finanziato da
REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro Welfare
Settore 2

REGIONE



CALABRIA

IN-SOSTANZA



IL PROGETTO

IN-SOSTANZA nasce dal bisogno di compiere all'interno del territorio delle operazioni volte a prevenire e contrastare le dipendenze, soprattutto quelle definite "senza sostanza" (Gioco d'Azzardo Patologico, dipendenza da internet).

L'intento è quello di porre fine ad ogni forma di povertà e assicurare la salute e il benessere per tutti.

Il Progetto punta ad un processo di riattivazione sociale della comunità che passi dall'informazione alla partecipazione attiva.

L'intervento è realizzato all'interno della Città Metropolitana di Reggio Calabria e vedrà coinvolti tre istituti secondari.

Il personale esperto si impegna a sviluppare prodotti fruibili dai giovani utili a contrastare le dipendenze in un'ottica di approccio preventivo.

I giovani sono considerati non destinatari passivi del progetto ma risorse per l'ideazione e la costruzione di strumenti a contenuti utili ai fini della prevenzione e della comprensione del disagio.

I DESTINATARI

Studenti - Famiglie - Medici -
Educatori - Docenti

GLI OBIETTIVI

- Prevenire e contrastare le dipendenze, incluse quelle "senza sostanza";
- Realizzare percorsi (formali e non) per adolescenti e adulti al fine di aiutare i ragazzi a modulare i tempi di esposizione online e le nuove tecnologie;
- Sviluppare la capacità di identificare precocemente il disagio e differenziare comportamenti transitori di abuso da disturbi più strutturati;
- Prevenire il fenomeno dei hikikomori;
- Rafforzare i legami di vicinanza e supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;
- Promuovere le competenze di critica verso i comportamenti online a rischio e di empatia verso i segnali di sofferenza dell'altro;
- Promuovere percorsi individuali e collettivi per favorire una maggiore consapevolezza e accettazione del cambiamento, della cura di sé e di uno stile di vita equilibrato;
- Attuare azioni di supporto psicologico, sociale e pedagogico mediante l'attivazione di una linea di ascolto telefonico.

LE ATTIVITA'

1. Marketing preventivo-comunicazione:

Attività di formazione specifica e di sensibilizzazione riguardo il problema delle dipendenze, al fine di indagare le conoscenze degli studenti sul fenomeno e sulle problematiche ad esso associate.

2. Spazio di ascolto e orientamento:

Servizi di informazione e consulenza destinato a coloro che presentano una dipendenza patologica e/o persone interessate, attraverso l'uso di una linea telefonica seguita da personale esperto.

3. Spazio di sostegno:

Gruppi self-help rivolti alle persone con dipendenza patologica ai loro familiari.

4. Spazio di aggregazione-il tempo della socializzazione:

Spazi di aggregazione all'interno di un contesto organizzato, che offre risorse utili agli adolescenti per instaurare una relazione significativa con coetanei ed adulti.

5. Orientamento alla prevenzione al disagio:

Attività di formazione volte a far acquisire agli operatori competenze utili ad identificare precocemente il disagio e a adottare comportamenti adeguati in presenza del problema.